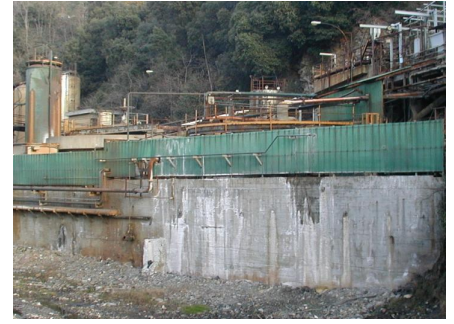




NoStoppani



Ill.mo Sig.
Sindaco del
Comune di Cogoleto

Ill.mo Sig.
Commissario Prefettizio
c/o Comune di Arenzano

Ill.mo Sig.
Presidente della
Regione Liguria

Ill.mo Sig.
Presidente della
Provincia di Genova

Ill.mo Sig.
Ministro dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio

Ill.mo Sig.
Ministro della Salute

Ill.mo Sig.
Procuratore della Repubblica
c/o Tribunale Civile e Penale
di Genova

Ill.mo Sig.
Presidente del Consiglio

loro sedi

Comitato **NoStop** per la tutela della Salute Pubblica
e per la chiusura dello stabilimento Stoppani

CF. 95072330103

c/o Comune di Arenzano – Villa Maddalena, via Terralba, 77 – 16011 Arenzano (GE)

Sede operativa: c/o Studio Lotorto, via Colombo, 9 – 16016 Cogoleto (GE)

Tel. 3357116484 Fax +39 109131030

Web-site : www.nostop.info – e-mail : info@nostop.info



NoStoppani



Raccomandata a.r.

Anticipata via fax al n. 010/9170264
Anticipata via fax al n. 010/9138222
Anticipata via fax al n. 010/5704197
Anticipata via fax al n. 010/5499489
Anticipata via fax al n. 06/57288513
Anticipata via fax al n. 06/59945226
Anticipata via fax al n. 010/540822
Anticipata via fax al n. 06/6791131

Arenzano, 18 dicembre 2006

OGGETTO: Luigi Stoppani S.p.a. (oggi Immobiliare Val Lerone) – Tutela della salute

Ci riferiamo alla ns. di pari oggetto del 21/11/2005, inviata alle realtà in indirizzo, a mezzo della quale il ns. sodalizio esprimeva vivissima apprensione, a seguito di quanto appreso dalla lettura del verbale della Conferenza di Servizi del 25/07/05, in ordine alla pericolosità per la salute umana discendente dalla frequentazione degli arenili posti a levante e a ponente dello stabilimento di che trattasi.

Ricordiamo qui che, in quell'occasione, il ns. Comitato aveva richiesto che l'intero perimetro dell'area interessata fosse "transennato" al fine di impedirne l'utilizzo fino a bonifica avvenuta.

Ricordiamo altresì nel corso della Conferenza di Servizi del 21/11/05 si era ribadito quanto deliberato nella Conferenza di Servizi decisoria del 25/07/05 in ordine alle attività di messaggio di sicurezza d'emergenza sull'area degli arenili:

1/B di richiedere alle Amministrazioni Comunali di Cogoleto ed Arenzano di interdire in maniera efficace l'accesso ai predetti arenili fino al limite del perimetro del sito di interesse nazionale. Per tali aree si era richiesto alle Amministrazioni Comunali di Cogoleto ed Arenzano di adottare tutte le misure di sicurezza igienico-sanitarie oltrechè ambientali, predisponendo, tra l'altro, appositi divieti con idonea cartellonistica e segnaletica, al fine di informare correttamente i cittadini sui rischi sanitari per la possibilità di esposizione anche per contatto dermico e per ingestione di contaminanti cancerogeni sui sedimenti superficiali.

Comitato **NoStop** per la tutela della Salute Pubblica
e per la chiusura dello stabilimento Stoppani
CF. 95072330103

c/o Comune di Arenzano – Villa Maddalena, via Terralba, 77 – 16011 Arenzano (GE)

Sede operativa: c/o Studio Lotorto, via Colombo, 9 – 16016 Cogoleto (GE)

Tel. 3357116484 Fax +39 109131030

Web-site : www.nostop.info – e-mail : info@nostop.info



NoStoppani



Sempre nel corso di detta Conferenza di Servizi (pag. 3 del verbale) si legge:

Con nota del 05/08/05, acquisita al protocollo del Ministero cn nr. 17181/QDV/DI del 30/08/05, la Regione Liguria, d'intesa con la Provincia di Genova, il Comune di Cogoleto e di Arenzano ha comunicato che: *"...La zona, che a seguito delle analisi effettuate dall'Arpal, presenta livelli di contaminazione rilevanti, coincide con la zona dell'arenile ad ovest e contigua rispetto alla foce del Lerone dove è in atto già da alcuni anni il divieto di accesso al pubblico e di balneazione. Per quanto riguarda il restante tratto di litorale indagato non appaiono sussistere elementi che inducano all'assunzione di provvedimenti restrittivi dell'accesso alle stesse aree.la ASL, consultata in proposito, non ha mai manifestato la necessità di adottare ulteriori provvedimenti di carattere igienico sanitario" ...*

Abbiamo ricevuto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 28/06/06. Al punto riferito a "Analisi di rischio arenili Cogoleto e Arenzano (GE)" si fa cenno alle le indagini svolte da Sviluppo Italia S.p.a. nel febbraio 2006, che hanno riguardato gli interventi meglio visti.

Dal contesto della relazione si apprende:

... I risultati delle analisi effettuate sull'arenile hanno evidenziato superamenti in tutti i sondaggi dei limiti delle concentrazioni per i siti a uso commerciale e industriale, e conseguentemente anche dei limiti relativi a siti adibiti ad uso residenziale e verde.

... L'analisi di rischio sito-specifica è stata effettuata con il software ROME 2.1 e con il software RBCATool Kit1.3a.

I risultati mostrano che il software ROME 2.1 valuta un rischio cancerogeno non accettabile per il parametro Cromo VI sia per l'arenile di Arenzano che per l'arenile di Cogoleto.

In data 16/07/06, alle ore 12,00 circa, Associati a questo Comitato hanno realizzato la documentazione fotografica che, in parte, si allega, attraverso la quale si documenta la frequentazione della *zona dell'arenile ad ovest e contigua rispetto alla foce del Lerone dove è in atto già da alcuni anni il divieto di accesso al pubblico e di balneazione.*

Al fine di ulteriormente documentare la situazione di fatto riscontrata e rendere edotti i frequentatori della pericolosità del sito, è stato richiesto telefonicamente, alle ore 12,00 circa, l'intervento del Comando Carabinieri di Arenzano e della Polizia Municipale di Arenzano.

Comitato **NoStop** per la tutela della Salute Pubblica
e per la chiusura dello stabilimento Stoppani
CF. 95072330103

c/o Comune di Arenzano – Villa Maddalena, via Terralba, 77 – 16011 Arenzano (GE)

Sede operativa: c/o Studio Lotorto, via Colombo, 9 – 16016 Cogoleto (GE)

Tel. 3357116484 Fax +39 109131030

Web-site : www.nostop.info – e-mail : info@nostop.info



NoStoppani



Svolte, in questi anni, tutte le possibili formali valutazioni in ordine all'operato delle Pubbliche Amministrazioni ed Enti di controllo a vario titolo competenti per la tutela della salute di lavoratori e cittadini, il nostro Comitato rivolge alle realtà in indirizzo il seguente quesito:

- se, ad oltre 3 anni dalla sospensione delle attività della fabbrica, la situazione permane così come evidenziata dalle analisi cui si fa riferimento, quali livelli di concentrazione di inquinanti costituenti “grave pericolo” per la salute umana si sarebbero dovuti riscontrare negli anni di piena attività dello stabilimento?

Non rassicura certamente quanto appreso in data odierna dalla lettura degli elaborati allegati al verbale della Conferenza di Servizi del 8 novembre 2006.

Delle due l'una: o l'inquinamento “anche degli arenili” utilizzati per la balneazione si è prodotto negli ultimi anni, e stranamente dopo la sospensione delle attività, o il livello di inquinamento che ha interessato “per decenni” le aree sulle quali insiste lo stabilimento (sito ed extra sito) “doveva”, se correttamente rilevato, presentare livelli di altissimo rischio per la salute umana.

Se l'apposizione di cartelli indicanti generico “divieto di balneazione”, corredato naturalmente dal riferimento alle ordinanze sindacali, abbia costituito “in tutti questi anni” sufficiente ed idonea tutela per le popolazioni, è circostanza che lo scrivente sottopone, anche attraverso la documentazione fotografica allegata, alla valutazione delle realtà in indirizzo.

Per quanto riferito alla tutela della salute dei lavoratori, si invita chi non abbia, a tutt'oggi, approfondito la problematica, a rileggere il contenuto delle sentenze:

- n. 43 - Tribunale di Genova – Sezione III Penale – anno 1991
- n. 795 – Corte di Appello di Genova – Sezione Penale – anno 1994
- n. 238 – Tribunale di Genova – Sezione II Penale – anno 1997
- n. 753 – Tribunale di Genova – Sezione III Penale – anno 2002

Alla vigilia dell'epilogo da noi “sempre paventato ed indicato” di questa vicenda, nel richiedere “ancora una volta” che venga condotta una seria indagine epidemiologica sulla popolazione dei frequentatori degli arenili interessati, ricordando che gli stessi sono in buona misura residenti in altri Comuni perché proprietari o affittuari di seconde case poste nelle immediate vicinanze dell'area interessata, ci corre l'obbligo di sottoporre “il caso Stoppani” “anche” ad organismi sovranazionali, al fine di poter accertare il rispetto di “tutte le normative” che questa vicenda ha interessato ed assicurare idonee pronunce in vista delle azioni risarcitorie che questo sodalizio ha in animo promuovere.

Comitato **NoStop** per la tutela della Salute Pubblica
e per la chiusura dello stabilimento Stoppani
CF. 95072330103

c/o Comune di Arenzano – Villa Maddalena, via Terralba, 77 – 16011 Arenzano (GE)

Sede operativa: c/o Studio Lotorto, via Colombo, 9 – 16016 Cogoleto (GE)

Tel. 3357116484 Fax +39 109131030

Web-site : www.nostop.info – e-mail : info@nostop.info



NoStoppani



Si conferma tutto quanto formalmente sin qui eccepito, contestato, fatto presente, richiesto, sollecitato.

Distinti saluti.

Comitato “NoStop”
Il Presidente
(dott. A. Vaccarone)

**Comitato NoStop per la tutela della Salute Pubblica
e per la chiusura dello stabilimento Stoppani**

CF. 95072330103

c/o Comune di Arenzano – Villa Maddalena, via Terralba, 77 – 16011 Arenzano (GE)

Sede operativa: c/o Studio Lotorto, via Colombo, 9 – 16016 Cogoletto (GE)

Tel. 3357116484 Fax +39 109131030

Web-site : www.nostop.info – e-mail : info@nostop.info